REGOLAMENTO (CEE) N. 1229/75 DELLA COMMISSIONE

del 14 maggio 1975

relativo alla vendita, ad un prezzo fissato forfettariamente in anticipo e a fini di trasformazione nella Comunità, di taluni quarti anteriori e posteriori di bovini immagazzinati dall'organismo d'intervento italiano

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea,

visto il regolamento (CEE) n. 805/68 del Consiglio, del 27 giugno 1968, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore delle carni bovine [1], modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 1855/74 [2], in particolare l'articolo 7, paragrafo 3,

considerando che la possibilità di offrire in permanenza carni bovine all'intervento ha determinato la formazione di rilevanti scorte in Italia ; che è necessario procedere alla vendita di tali scorte per sgomberare i depositi frigoriferi ;

considerando che, nella situazione attuale del mercato, sussiste la possibilità di vendere le carni immagazzinate all'industria di trasformazione ;

considerando che l'articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 98/69 del Consiglio, del 16 gennaio 1969, che fissa le norme generali relative allo smercio di carni bovine congelate acquistate dagli organismi d'intervento [3], dispone che i prezzi di vendita delle carni bovine congelate acquistate dagli organismi d'intervento possono essere fissati forfettariamente in anticipo ; che è opportuno ricorrere a questo sistema di vendita per consentire ai trasformatori interessati di prendere le loro disposizioni ;

considerando che è necessario conformarsi alle disposizioni del regolamento (CEE) n. 216/69 della Commissione, del 4 febbraio 1969, relativo alle modalità di applicazione per lo smaltimento delle carni bovine congelate acquistate dagli organismi d'intervento [4], per quanto riguarda la vendita ad un prezzo fissato forfettariamente in anticipo, pur prevedendo alcune deroghe che si rivelano necessarie a causa della particolare destinazione dei prodotti svincolati dall'ammasso ;

considerando che, per gli scambi intracomunitari delle carni in parola destinate alla trasformazione nella Comunità, si devono predisporre metodi di collaborazione amministrativa fra gli Stati membri che garantiscano la corretta applicazione di codesto regime di vendita delle carni d'intervento ai trasformatori interessati ; che fra tali metodi figura, in particolare, l'uso dell'esemplare di controllo istituito dal regolamento (CEE) n. 2315/69 della Commissione, del 19 novembre 1969, relativo all'impiego dei documenti del transito comunitario per l'applicazione delle misure comunitarie comportanti il controllo dell'utilizzazione e/o della destinazione delle merci [5], modificato dal regolamento (CEE) n. 595/71 [6] ;

considerando che durante le operazioni di ritiro dall'ammasso e di trasformazione possono verificarsi casi di forza maggiore ; che è pertanto opportuno, in casi siffatti, autorizzare gli organismi d'intervento a prendere i provvedimenti necessari ;

considerando che le misure previste dal presente regolamento sono conformi al parere del comitato di gestione per le carni bovine,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO :

Articolo 1

1. Conformemente alle disposizioni del regolamento (CEE) n. 216/69 e del presente regolamento, sono messe in vendita, ad un prezzo fissato forfettariamente in anticipo, circa 5 100 tonnellate di quarti anteriori congelati e circa 100 tonnellate di quarti posteriori di bovini adulti delle classi « Vitelloni 1 », « Vitelloni 2 », « Vacche 1 » e « Vacche 2 », ai sensi della regolamentazione nazionale ; tali carni sono detenute dall'organismo d'intervento italiano in seguito ad acquisti effettuati, per i quarti anteriori, in data precedente al 1° ottobre 1974 e, per i quarti posteriori, in data precedente al 1° aprile 1974.

2. La domanda d'acquisto è valida soltanto se corredata di una dichiarazione scritta dell'acquirente, con cui questi assume l'impegno che la carne assegnatagli verrà trasformata nella Comunità entro un termine di quattro mesi a decorrere dal giorno in cui è stato informato dell'accoglimento della sua domanda.

Ai sensi del presente regolamento, si intendono per operazioni di trasformazione le operazioni di essiccazione, di affumicamento e di fabbricazione di conserve ed altre preparazioni a base di carni.

3. In deroga all'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 216/69, l'offerta deve essere accompagnata da una cauzione di 20 UC/100 kg.

4. Dall'uscita dal deposito sino alla trasformazione indicata al paragrafo 2, i prodotti di cui al paragrafo 1

(1) GU n. L 148 del 28. 6. 1968, pag. 24.
(2) GU n. L 195 del 18. 7. 1974, pag. 14.
(3) GU n. L 14 del 21. 1. 1969, pag. 2.
(4) GU n. L 28 del 5. 2. 1969, pag. 10.
(5) GU n. L 295 del 24. 11. 1969, pag. 14.
(6) GU n. L 69 del 23. 3. 1971, pag. 7.

sono sottoposti a controllo doganale od a controllo amministrativo comportante garanzie equivalenti.

5. a) La cauzione viene svincolata con appena l'acquirente abbia fornito all'organismo d'intervento un attestato scritto dell'autorità competente per il controllo della trasformazione, da cui risulti che la totalità della carne acquistata è stata trasformata ed in cui sia precisato il prodotto ottenuto.

b) Tuttavia, se i prodotti di cui al paragrafo 1 sono trasformati in uno Stato membro diverso dallo Stato membro venditore, la cauzione viene svincolata dietro presentazione dell'esemplare di controllo di cui all'articolo 1 del regolamento (CEE) n. 2315/69, nel quale devono essere compilate le caselle 101, 103 e 104. La casella 104 viene compilata cancellando le diciture inutili ed inserendo al secondo trattino una delle diciture seguenti :

« destinato alla trasformazione, a norma dell'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (CEE) n. 1229/75 »

« zur Verarbeitung gemäß Artikel 1 Absatz 2 der Verordnung (EWG) Nr. 1229/75 bestimmt »

« bestemt til forarbejning, i overensstemmelse med artikel 1, stk. 2 i forordning (EØF) nr. 1229/75 »

« intended for processing, in accordance with Article 1 (2) of Regulation (EEC) No 1229/75 »

« destiné à la transformation, conformément à l'article 1er paragraphe 2 du règlement (CEE) no 1229/75 »

« Bestemd voor verwerking, overeenkomstig artikel 1, lid 2 van Verordening (EEG) nr. 1229/75 ».

Articolo 2

1. Il prezzo di vendita è pari, in UC per 100 kg, a :

— per i quarti anteriori, taglio a 8 costole, comprendenti i pancettoni, di :

Vitelloni 1	100,817
Vitelloni 2	95,216
Vacche 1	79,813
Vacche 2	69,311

— per i quarti posteriori, taglio a 5 costole, detto pistola, di :

Vittelloni 1	170,828
Vitelloni 2	161,727
Vacche 1	135,122
Vacche 2	116,920

2. In deroga all'articolo 5, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 216/69, il prezzo è pagato a misura che le merci escono dal deposito, al prorata delle quantità ritirate e al più tardi il giorno precedente ciascun ritiro.

3. In deroga all'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (CEE) n. 216/69, la quantità minima venduta è di 60 tonnellate.

4. I luoghi di presa in consegna e i quantitativi corrispondenti sono specificati negli allegati.

Articolo 3

Se, per cause di forza maggiore, l'acquirente non può rispettare i termini di presa in consegna o di trasformazione, l'organismo d'intervento stabilisce le misure che ritiene necessarie a motivo della circostanza addotta.

L'organismo d'intervento informa la Commissione di ogni caso di forza maggiore e delle misure conseguentemente adottate.

Articolo 4

1. Le domande possono essere presentate soltanto a decorrere dal 20 maggio 1975.

2. Se i quantitativi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, sono inferiori a quelli per i quali vengono presentate domande d'acquisto in data 20 e 21 maggio 1975, tali domande si considerano presentate contemporaneamente.

Articolo 5

Il presente regolamento entra in vigore il 15 maggio 1975.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 14 maggio 1975.

Per la Commissione

P. J. LARDINOIS

Membro della Commissione

ANNEXE I — BILAG I — ANHANG I — ALLEGATO I — BIJLAGE I — ANNEX I

Liste des lots de quartiers avant congelés dans les entrepôts suivants
Les quantités sont exprimées en tonnes au moment de la mise en stock

Foretegnelse over partier af forfjerdinger på følgende lagre
Mængderne udtrykkes i tons på oplagringstidspunktet

Aufstellung der gefrorenen Vorderviertel, die in den nachfolgenden Kühlhäusern lagern
Die Mengen sind in Tonnen Einlagerungsgewicht angegeben

Elenco delle partite di quarti anteriori, immagazzinati nei depositi sotto indicati
I quantitativi sono espressi in tonnellate all'atto dell'immagazzinamento

Lijst van de partijen bevroren voorvoeten in de onderstaande vrieshuizen
Het gewicht bij inslag van de partijen is aangegeven in tonnen

List of lots of frozen forequarters in the following coldstores
Quantities are expressed in metric tons at the time of placing into storage

I. Quartiers avant de la classe commerciale « Vitelloni 1 » et « Vitelloni 2 »

Forfjerdinger i handelsklasse »Vitelloni 1« og »Vitelloni 2«

Vorderviertel der Handelsklasse „Vitelloni 1" und „Vitelloni 2"

Quarti anteriori della classe commerciale « Vitelloni 1 » e « Vitelloni 2 »

Voorvoeten van de handelsklasse „Vitelloni 1" en „Vitelloni 2"

Forequarters of qualities 'Vitelloni 1' and 'Vitelloni 2'

N° / Nr. / Nr. / N. / Nr. / No	Lieu de stockage / Oplagringssted / Lagerort / Luogo di magazzinaggio / Plaats van opslag / Storage place	Adresse de l'entrepôt / Lagerets adresse / Kühlhausanschrift / Indirizzo del deposito / Adres van het vrieshuis / Adress of the warehouse	Poids (tonnes) / Vægt (tons) / Gewicht (Tonnen) / Peso (tonnellate) / Gewicht (ton) / Weight (metric tons)	
			Vitelloni 1	Vitelloni 2
1	Reggio Emilia	A.C.M.	348,4	31,5
2	Brescia	Borghetto	141,1	11,7
3	Lodi Vecchio (Milano)	Bosia Dante	317,6	32,9
4	Voltana di Lugo (Ravenna)	Ferruzzi & Saiani	517,9	—
5	Reggio Emilia	Ferrarini	492,0	18,7
6	Molinella (Bologna)	Italfrigor	405,9	6,2
7	Zinasco Vecchio (Pavia)	Meloni Dino	20,3	—
8	Novara	Cariplo	159,7	—
9	Anzio (Roma)	Tontini Frigo Sud	640,3	11,0
10	Campo San Martino (Padova)	F.lli Tosetto	434,8	2,7
11	Santo Stefano Ticino (Milano)	F.lli Ultrocchi	76,6	7,4
12	Cermenate (Como)	F.lli Zerbi	580,0	32,4
13	Cremona	Cariplo	208,5	—
14	Tavazzano con Villavesco (Milano)	Magazzini frigoriferi di Tavazzano	272,4	5,9
15	Mongrassano Stazione (Cosenza)	G.I.A.T.	240,0	1,8
16	Mantova	Cooperativa Interprovinciale Macellazione e Conservazione Carni	6,2	—
17	Porto d'Ascoli (Ascoli Piceno)	Central frigor	68,4	—

II. Quartier avant de la classe commerciale « Vacche »

Forfjerdinger i handelsklasse »Vacche«

Vorderviertel der Handelsklasse „Vacche"

Quarti anteriori della classe commerciale « Vacche »

Voorvoeten van de handelsklasse „Vtcche"

Forequarters of quality 'Vacche'

N° Nr. Nr. N. Nr. No	Lieu de stockage Oplagringssted Lagerort Luogo di magazzinaggio Plaats van opslag Storage place	Adresse de l'entrepôt Lagerets adresse Kühlhausanschrift Indirizzo del deposito Adres van het vrieshuis Adress of the warehouse	Poids (tonnes) Vægt (tons) Gewicht (Tonnen) Peso (tonnellate) Gewicht (ton) Weight (metric tons)	
			Vacche 1	Vacche 2
1	Tavazzano con Villavesco (Milano)	Magazzini Frigoriferi di Tavazzano	9,6	5,3

ANNEXE II — BILAG II — ANHANG II — ALLEGATO II — BIJLAGE II — ANNEX II

Liste des lots de quartiers arrière dans les entrepôts suivants
Les quantités sont exprimées en tonnes au moment de la mise en stock

Fortegnelse over partier af bagfjerdinger på følgende lagre
Mængderne udtrykkes i tons på oplagringstidspunktet

Aufstellung der gefrorenen Hinterviertel, die in den nachfolgenden Kühlhäusern lagern
Die Mengen sind in Tonnen Einlagerungsgewicht angegeben

Elenco delle partite di quarti posteriori, immagazzinate nei depositi sotto indicati
I quantitativi sono espressi in tonnellate all'atto dell'immagazzinamento

Lijst van de partijen bevroren achtervoeten in de onderstaande vrieshuizen
Het gewicht bij inslag van de partijen is aangegeven in tonnen

List of lots of frozen hindquarters in the following warehouses
Quantities are expressed in metric tons at the time of placing into storage

I. Quartiers arrière de la classe commerciale « Vitelloni 1 » et « Vitelloni 2 »

Bagfjerdinger i handelsklasse »Vitelloni 1« og »Vitelloni 2«

Hinterviertel der Handelsklasse „Vitelloni 1" und „Vitelloni 2"

Quarti posteriori della classe commerciale « Vitelloni 1 » e « Vitelloni 2 »

Achtervoeten van de handelsklasse „Vitelloni 1" en „Vitelloni 2"

Hindquarters of qualities 'Vitelloni 1' and 'Vitelloni 2'

N° Nr. Nr. N. Nr. No	Lieu de stockage Oplagringssted Lagerort Luogo di magazzinaggio Plaats van opslag Storage place	Adresse de l'entrepôt Lagerets adresse Kühlhausanschrift Indirizzo del deposito Adres van het vrieshuis Address of the warehouse	Poids (tonnes) Vægt (tons) Gewicht (Tonnen) Peso (tonnellate) Gewicht (ton) Weight (metric tons)	
			Vitelloni 1	Vitelloni 2
1	Tavazzano con Villavesco (Milano)	Magazzini Frigoriferi di Tavazzano	87,2	1,7

II. Quartiers arrière de la classe commerciale « Vacche »

Bagfjerdinger i handelsklasse »Vacche«

Hinterviertel der Handelsklasse „Vacche"

Quarti posteriori della classe commerciale « Vacche »

Achtervoeten van de handelsklasse „Vacche"

Hindquarters of quality 'Vacche'

N° Nr. Nr. N. Nr. No	Lieu de stockage Oplagringssted Lagerort Luogo di magazzinaggio Plaats van opslag Storage place	Adresse de l'entrepôt Lagerets adresse Kühlhausanschrift Indirizzo del deposito Adres van het vrieshuis Address of the warehouse	Poids (tonnes) Vægt (tons) Gewicht (Tonnen) Peso (tonnellate) Gewicht (ton) Weight (metric tons)	
			Vacche 1	Vacche 2
1	Tavazzano con Villavesco (Milano)	Magazzini Frigoriferi di Tavazzano	12,2	6,9